

→ **Stasera il match-clou** della giornata, la stracittadina numero 131 della capitale a due anime
 → **Volano** gli uomini di Lotito, mentre Spalletti fa i conti con la classifica e convoca capitano Totti

Roma-Lazio, notte da derby L'Olimpico vale la stagione

Stati d'animo opposti sotto al cupolone: i giallorossi, privi di Aquilani, Pizarro e Taddei, cercano di sbarrare la strada ai cugini in volo per l'Europa. Il + 14 laziale non accadeva dal derby di ritorno dell'aprile '99.

CARLO TECCE

ROMA
 carlotecce@email.it

Sette mesi fuori, quindici anni in giallorosso, una carriera. E stasera. Francesco Totti dovrà spiegare dov'è stato, cos'è stato e cosa sarà. E se, a 32 anni compiuti, ha ancora la forza e un po' di spazio, per altre botte e altre cicatrici, per trascinare, uomo-squadra-città, la sua Roma. Di là, diversa, c'è la Lazio. Non s'offendano Pandev, Rocchi e Zarate, trio di valore e di colore. Non s'offendano Delio Rossi, l'allenatore più sottovalutato della serie A, e Claudio Lotito, il presidente austero e latinista. Stasera, senza altre proroghe, il calcio s'aspetta una risposta da Totti. L'infortunio preoccupa, dura da troppo e con troppi passaggi oscuri. Come preoccupa la crisi tecnica e finanziaria della Roma. L'ex pupone ha attraversato cenere e altari della gestione dei Sensi, adesso capeggiata dalla giovane e intraprendente Rosella, dalle sue sorelle e amici di famiglia. La Roma

Tridente biancoceleste
 Rossi pensa a un attacco con Rocchi Zarate e Pandev

ha chiuso il bilancio in attivo, ma ha i creditori alle porte e - di questi tempi - se non apri, finisce che sfondano e pretendono. Entro dicembre, l'Italpetroli dei Sensi deve saldare con Unicredit 130 milioni di euro dei circa 360 complessivi. Il gioco verticale e frizzante di Spalletti non c'è più, la squadra incespica, i tifosi mugugnano. Nella Roma giallorossa c'è apprensione più che tensione,



Derby i capitani Rocchi e Totti a bordo campo, prima della partita dello scorso anno

c'è attesa più che paura. Se anche Carletto Mazzone, mai banale e sempre disponibile, si rifiuta di rilasciare interviste, significa che c'è un mucchio di cose da dire per dirne una corretta. Totti che s'allena a sprazzi, che si ferma, che fa temere, che vive col ghiaccio sul ginocchio, ancora una volta, è l'immagine della Roma, il suo riflesso più fedele. Totti e la Roma sono in difficoltà, identici a se stessi. Anche la Lazio aveva i suoi debiti, 550 milioni nel 2004, e il resto (altri 120 con il Fisco) se li porta dietro come fossero un accessorio, una borsetta, un cappello. Lotito predica bene, quand'è arrivato gli inventori dello spalmandebiti (rate ventennali) hanno predicato per lui. La Lazio è sana e salva, può vaneggiare progetti (lo stadio) e traguardi (la Champions). E questa sera, oltre alla partita e i tre punti, la Lazio può prendersi il posto della Roma e del suo capitano. ♦

Brevi

CALCIO
Serie A, 12ª giornata
Milan e Napoli alla finestra

Giovedì: Juventus-Genoa 4-1
 Ieri: Palermo-Inter 0-2
 Oggi ore 15: Atalanta-Napoli, Cagliari-Fiorentina, Catania-Torino, Milan-Chievo, Samp-Lecce, Siena-Bologna, Udinese-Reggina, Roma-Lazio (20.30).

CLASSIFICA: Inter 27; Juve 24; Milan e Napoli 23; Lazio 22; Udinese 21; Fiorentina e Genoa 20; Catania e Palermo 16; Atalanta 14; Lecce e Siena 12; Torino 11; Samp e Cagliari 10; Roma 8; Bologna 7; Chievo 6; Reggina 5.

CALCIO
Serie B, 14° turno
Il Modena tira il fiato

Ascoli-Parma 0-1, Mantova-Pisa 2-1, Avellino-Brescia 1-1, Bari-Ancona 2-1, Cittadella-Albinoleffe 0-0, Livorno-Treviso 0-0, Modena-Frosinone 2-0, Piacenza-Sassuolo 2-2, Salernitana-Rimini 2-3, Triestina-Vicenza 2-1. Empoli-Grosseto domani 20.45.
CLASSIFICA: Grosseto, Sassuolo, Empoli e Bari 24; Livorno e Triestina 23; Mantova e Parma 22; Vicenza e Brescia 20; Albinoleffe e Salernitana 19; Pisa e Piacenza 17; Ancona e Frosinone 16; Rimini 15; Avellino 13; Cittadella 12; Ascoli 11; Modena 10; Treviso 9.

Foto di Alessandro Di Meo/Ansa